



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Deliberazione n. 18 del 6 aprile 2017**

**Oggetto: Approvazione del Piano della performance del Parco nazionale dell'Asinara triennio 2017 – 2019.**

L'anno duemiladiciasette il giorno 6 del mese di aprile alle ore 16,00 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara in via Josto, 7, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco nazionale dell'Asinara.

Presiede la seduta Antonio Diana in qualità di vicepresidente ai sensi della Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 27 febbraio 2015.

Assume l'incarico di segretario verbalizzante l'ing. Pietro Paolo Congiatu, Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara come da DEC Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 166 del 05.08.2015;

Sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti come risulta qui di seguito:

### CONSIGLIO DIRETTIVO

N	Consiglieri	P	A
1	Antonio Diana (Vicepresidente)	X	
2	Angelo Raffaele Amelio		X
3	Luciano Mura	X	
4	Riccardo Paddeu	X	
5	Luigi Pittalis	X	
6	Delfo Poddighe	X	
7	Sean Christian Wheeler	X	
8	Marco Vannini	X	

### COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

	Componenti	P	A
1	Dott.ssa Mirella Pintus (Presidente)		X
2	Dott. Antonio Calaresu		X

Antonio Diana in qualità di Vicepresidente dell'Organo Consiliare, constatata l'esistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, dichiara aperta la sessione dei lavori e invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge 6.12.1991, n. 394, concernente norme quadro in materia di aree protette e S.M.I.;

VISTO il decreto ministeriale 13.08.2002 recante l'Istituzione dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara".



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2002 recante disposizioni per l'istituzione del Parco Nazionale dell'Asinara e dell'Ente Parco (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 298 del 20 dicembre 2002);

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/4 del 16/01/2015 e n. DEC/66 del 11 marzo 2016 con i quali sono stati rispettivamente nominati e integrati i componenti del Consiglio Direttivo;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 27 febbraio 2015 relativa alla nomina di Antonio Diana a Vicepresidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 166 del 05.08.2015 relativo alla nomina di Pietro Paolo Congiatu Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara;

VISTO lo Statuto dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara riformulato a seguito delle modifiche introdotte alla legge 394/1991 dal D.P.R. n. 73 del 16 aprile 2013 e approvato con PNM 0046281 del 07/10/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio direttivo n. 10 del 18/02/2017 "Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza del Parco nazionale dell'Asinara";

VISTO l'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, impone che le amministrazioni pubbliche redigano un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

CONSIDERATO che il comma 5 dell'art. 10 del D.Lgs 150/2009 prevede che "in caso di mancata adozione del Piano della Performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione ai dirigenti che risultavano aver concorso alla mancata adozione del piano..l'amministrazione non può procedere ad assunzione di personale o al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione comunque denominati;

VISTO il Piano delle Performance del Parco nazionale dell'Asinara triennio 2017-2019, elaborato in coerenza con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica, allegato al bilancio di previsione 2017 adottato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 9 del 18 febbraio 2017 e sulla base degli orientamenti e delle finalità istitutive dell'Ente Parco e sulle indicazioni statutarie;

RITENUTO pertanto, necessario procedere all'approvazione del Piano delle Performance del Parco nazionale dell'Asinara triennio 2017-2019, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"



ACCERTATA la propria competenza alla adozione del presente atto, all'unanimità, il Consiglio Direttivo.

### DELIBERA

1. la premessa è parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, Piano delle Performance del Parco nazionale dell'Asinara triennio 2017 – 2019, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di inviare la presente delibera al Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del Mare per il seguito di competenza;
4. di inviare la presente delibera alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica per il seguito di competenza;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore  
Pietro Paolo Congiati



Il Vicepresidente  
Antonio Diana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Publicato all'Albo per 15 giorni dal 19 APR. 2017

La presente deliberazione è stata inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

in data 19 APR. 2017 Prot. n. \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica:

in data 19 APR. 2017 Prot. n. \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata inviata alla alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni Pubbliche e al ministero dell'Economia e delle Finanze:

in data 19 APR. 2017 Prot. n. \_\_\_\_\_

Il Vicepresidente  
Antonio Diana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla Delibera n. 18 del 07 aprile 2017

PARERE TECNICO – AMMINISTRATIVO

Il Direttore



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Allegato alla Delibera n. 18 del 07 aprile 2017

## PARERE TECNICO – AMMINISTRATIVO

**Il Direttore**

In merito alla proposta di delibera avente ad oggetto "Approvazione del Piano della performance del Parco nazionale dell'Asinara triennio 2017 – 2019".

**esprime**

Parere tecnico – amministrativo. *Favorevole.*

Il Direttore  
Dott. Pietro Paolo Congiati



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

---

***PIANO DELLA PERFORMANCE  
DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA  
TRIENNIO 2017-2019***

*Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. <sup>18</sup> del...0.6 APR. 2017*  
*Pubblicato sul sito istituzionale [www.parcoasinara.org](http://www.parcoasinara.org)*



## **PREMESSA**

La riforma Brunetta (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di manifestare, attraverso un sistema di misura e di resoconto dell'operato di ciascun Ente, una rendicontazione oggettiva e trasparente delle attività svolte e dei risultati ottenuti fornendo informazioni fruibili all'esterno e oggettivamente comparabili. Ogni Ente ad inizio anno avvia pertanto il "Ciclo della Performance" che darà conto dell'efficacia del modello gestionale. La misura delle performance è regolarmente sottoposta al controllo strategico ed operativo ed è collegata a sistemi di valutazione della performance organizzativa dell'Ente e individuale del personale.

Secondo la norma, ciascuna amministrazione è tenuta a definire un Piano triennale "strategico", un Piano annuale operativo e un Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale, integrati tra loro nel Piano della Performance, da approvare e pubblicare ogni anno entro fine gennaio.

Il Parco realizza nel 2017 il Piano della Performance, attraverso il quale si pone l'obiettivo di realizzare un modello gestionale che, in coerenza con le disposizioni della norma e sulla base di quanto già costruito finora, coniughi pianificazione, strategia, gestione per obiettivi e sistema di incentivazione.

## **ORGANIZZAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE**

Tale struttura rispetta le disposizioni della delibera Civit 112/2010 "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance", tiene conto degli elementi chiave richiamati nella delibera Civit n. 6/2013 sviluppando allo stesso tempo, all'interno dei singoli capitoli, articolazioni di dettaglio rispondenti alla specificità dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara.

### **1. Presentazione e introduzione.**

In questa sezione viene presentato il Piano, con illustrazione dei punti salienti e della filosofia di fondo.

### **2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini.**

In questa sezione sono riportate le caratteristiche organizzative e gestionali salienti dell'amministrazione, le aree di intervento e i principali scopi perseguiti per le aspettative dei vari cittadini e le relative modalità di azione.

### **3. Identità.**

In questa sezione è definito il profilo dell'amministrazione in termini di dimensione di risorse umane e finanziarie, sedi, utenti serviti, etc, è precisato il "mandato istituzionale" ovvero il perimetro nel quale l'amministrazione opera sulla base delle sue attribuzioni e competenze istituzionali; è presentato l'albero delle performance, ovvero una riproduzione sintetica di come gli obiettivi, ai vari livelli, sono inseriti in un quadro organico, complessivo e coerente.

### **4. Analisi del contesto.**

In questa sezione si illustra la visione integrata della situazione in cui opera l'amministrazione, si stimano preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie che si intendono realizzare, si verificano i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento e i punti di forza e di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto alle strategie da realizzare.

### **5. Pianificazione Strategica: dagli indicatori di risultato alle azioni strategiche.**



In questa sezione vengono presentati innanzitutto i risultati che l'Ente intende prefiggersi in ciascuna area strategica, poi le mappe dei conseguenti obiettivi strategici da perseguire nel triennio di riferimento, le azioni da porre in atto per conseguirli e gli indicatori che permettono di misurare oggettivamente l'avvenuto raggiungimento dei traguardi.

#### **6. Pianificazione Operativa: dagli obiettivi operativi ai progetti.**

In questa sezione vengono presentati gli obiettivi operativi annuali legati agli obiettivi strategici precedentemente illustrati; per ciascun obiettivo operativo si riportano, oltre agli indicatori e ai target, che permettono di misurarne oggettivamente l'avvenuto raggiungimento, anche i progetti che ne abilitano il raggiungimento.

#### **7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento.**

In questa sezione del Piano sono descritti i processi per sviluppare il Piano e le responsabilità degli attori coinvolti nell'attuazione degli interventi, il controllo attuato attraverso il monitoraggio, i correttivi eventuali da apportare per favorire il miglioramento all'interno del ciclo della performance. Sono, inoltre, specificate le principali azioni di miglioramento da attuare per lo sviluppo del modello stesso.

#### **8. Allegati tecnici.**

Sono specifici repertori in cui sono definiti gli strumenti e le schede di rilevazione utilizzati per la costruzione del Piano.

### **PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE**

Per misurare la performance dell'Ente Parco bisogna focalizzare quali sono i "bisogni" ovvero le necessità e i desideri che hanno dato luogo alla costituzione dell'amministrazione che ha come finalità la gestione dell'area inclusa nel Parco Nazionale dell'Asinara e nell'Area Marina Protetta.

I 10 punti fondamentali che caratterizzano l'azione dell'Ente attraverso le decisioni assunte dal presidente e dall'organo di governo, sviluppati dall'organizzazione con il coordinamento esecutivo della direzione sono i seguenti:

1. Rendere noti i risultati ottenuti nella conservazione della biodiversità;
2. Condividere nel miglior modo possibile gli obiettivi di salvaguardia ambientale;
3. Mettere in risalto il lavoro svolto dall'Organo di Governo e dalle persone che operano nell'Ente;
4. Migliorare l'immagine positiva del Parco per integrarlo pienamente nel territorio;
5. Rafforzare l'attrattiva per l'immaginario collettivo.
6. Rendere disponibile a tutti la mole di dati che l'Ente ha messo insieme in questi anni grazie all'esperienza di dar sostanza alle idee;
7. Condividere le riflessioni sulle necessità di imprimere cambiamenti per l'adozione diffusa di comportamenti ecosostenibili;
8. Agire più efficacemente per perseguire le finalità di tutela;
9. Presentare il risultato degli sforzi compiuti per applicare correttamente Legge 394/91;
10. Illustrare tutto ciò che può essere idoneo per ottenere un giudizio obiettivo sull'operato complessivo dell'organizzazione, sul lavoro della dirigenza e del personale.

Riteniamo fondamentale che il Parco operi per essere parte integrante della Comunità locale e che si apra alla partecipazione della collettività. Le azioni che abbiamo programmato puntano a rendere concreta la finalità di conservazione del patrimonio naturale. Vogliamo garantire il perseguimento della trasparenza, dell'efficacia, dell'economicità rispondenti alla metodologia di analisi imposta dalle nuove normative sul riordino della pubblica amministrazione. Vogliamo consolidare la



fiducia nell'Ente attraverso l'ascolto attivo delle esigenze dei portatori di interessi. Per questo presentiamo le aree di intervento cercando di sviluppare buone prassi che consentano di superare criticità e incomprensioni. Vogliamo comunicare con chiarezza come opera l'Ente per coinvolgere sia le persone residenti nell'area vasta del Parco che i fruitori che raggiungono l'isola a scopi turistici.

Per il Parco rimane strategico agire con il supporto del mondo della ricerca per promuovere interventi efficaci per custodire efficacemente la biodiversità. E' stato quindi importante attivare partenariati con il mondo scientifico e stiamo portando avanti numerosi progetti che hanno ricevuto risorse su programmi finanziari europei. Svolgiamo campagne di monitoraggio per ottenere dati aggiornati indispensabili per la gestione delle specie di valore conservazionistico. Siamo presenti nelle scuole di tutta l'area vasta con i programmi didattici proposti dal CEAS.sinara, il Centro di Educazione Ambientale che sviluppa il "laboratorio delle conoscenze" per indurre comportamenti che esprimono valori culturali improntati al rispetto e alla responsabilità individuale per la tutela.

#### **INFORMAZIONI SULLA MODALITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO 2017-2019**

Il Consiglio Direttivo ha approvato con Deliberazione n. 9 del 18.2.2017 la Relazione Programmatica al Bilancio 2017. In tale documento sono già stabilite le aree strategiche che caratterizzeranno l'operato dell'Ente nell'annualità corrente. Sono state altresì assegnate le risorse ai capitoli di spesa che l'Ente potrà impegnare per conseguire gli obiettivi. Per gli aspetti che attengono alla condivisione e alla trasparenza, il Consiglio Direttivo ha sottoposto la Relazione e la documentazione contabile alla Comunità del Parco che ha rilasciato il necessario parere preliminare all'approvazione. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha approvato tali documenti il 14.02.2017 dando modo di procedere all'elaborazione di questo Piano per dare avvio al nuovo Ciclo della Performance 2017-2019.

Ad integrazione di quanto redatto nelle annualità precedenti, a seguito delle nuove norme D.Lgs. n. 91/2011, DPCM 18.09.2012 e L.190/2012, si da conto espressamente dell'osservanza delle ultime disposizioni sul contenimento della spesa pubblica, richiamando in modo esplicito anche le misure che si intendono adottare per la prevenzione e il contrasto verso i fenomeni di corruzione. Infine, per descrivere i contenuti in funzione della comparabilità delle performance con altri Enti Parco, si è prestato particolare attenzione all'utilizzo di griglie standardizzate e all'impiego di indicatori oggettivi e di facile percezione.

Il documento pertanto comprende l'esplicitazione sintetica dei macroobiettivi strategici esplosa tramite numerosi e distinti obiettivi operativi per il cui conseguimento sono previste una pluralità di azioni che impegneranno la direzione e tutta la struttura operativa, con riferimento alla ripartizione del monte ore lavorativo generale del personale in servizio e delle collaborazioni specifiche tuttora attive, utilizzando le risorse finanziarie espressamente attribuite nei diversi capitoli di spesa del Bilancio previsionale 2017.



## Obiettivi e programmi del Direttore

L'individuazione degli obiettivi del Direttore ed i singoli pesi per ogni azione è legata alla retribuzione di risultato. Per quanto riguarda le annualità 2017 sono di seguito esposti i pesi relativi agli obiettivi già definiti.

<i>Obiettivi del Direttore</i>					
OBIETTIVI	2017	2018	2019	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità
<b>Predisposizione della struttura Ex Onmi per il trasferimento della sede del Parco</b>	Redazione di tutti gli atti necessari alla corretta gestione del procedimento	Funzionalità della nuova sede		20	Rispetto del programma cronologico di intervento
<b>Avvio della funzionalità dell'Osservatorio della Memoria</b>	Redazione di una relazione che illustri la funzionalità dell'Osservatorio e il sistema di gestione per il pubblico	Gestione dell'Osservatorio		20	Apertura al pubblico dell'Osservatorio della Memoria
<b>Completamento del passaggio degli immobili in uso governativo del Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco</b>	Definizione della procedura di concessione gratuita in uso degli immobili del Ministero dell'Ambiente e successiva sottoscrizione	Avvio procedure di agibilità degli immobili	Gestione degli immobili	20	Produzione dei documenti attestanti la definizione della procedura
<b>Avvio della fase di progettazione dell'ex carcere di Fornelli</b>	Procedura di individuazione del progettista dell'intervento di recupero funzionale del carcere di Fornelli	Progettazione dell'immobile	Avvio procedure di realizzazione dell'intervento	20	Produzione dei documenti attestanti la procedura di individuazione
<b>Attuazione delle procedure di prevenzione alla corruzione e trasparenza</b>	Applicazione dei contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Miglioramento procedure anticorruzione e trasparenza	Completamento della formazione nelle procedure anticorruzione e trasparenza	20	Redazione della relazione annuale anticorruzione e trasparenza
<b>TOTALE PESO</b>				100	



## PRESENTAZIONE E INTRODUZIONE

**1. Il Piano della Performance è stato predisposto in attuazione delle disposizioni di cui all'art.10, comma 1, lettera a, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e con riferimento alle linee guida per la sua redazione esplicitate nella delibera n. 112/2010 di Civit.**

La stesura è stata uniformata al modello predisposto dal legislatore. Nel Piano pertanto si individua un sistema di obiettivi integrati che concorrono a dare risposte ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e strategiche che il Consiglio Direttivo ha deliberato con la Relazione Programmatica al Bilancio 2017 e che avvia pertanto anche il Ciclo di programmazione finanziaria 2017-2019.

**2. Il Piano è un documento leggibile dai portatori di interesse.**

Il testo del documento è formulato per assicurare la migliore comprensibilità dei contenuti. Vi è un capitolo introduttivo, quale sintesi iniziale, con le informazioni di interesse per i cittadini e per i soggetti pubblici e privati che si interfacciano con l'amministrazione del Parco e in generale con tutti i possibili utenti. Le schede allegate con la definizione del quadro delle azioni possono essere facilmente esaminate poiché riassumono le attività che verranno svolte, le risorse umane e finanziarie che saranno necessarie che verranno impiegate per conseguire i risultati attesi. Le amministrazioni pubbliche deliberano ogni anno il Bilancio di Previsione che, per norma, è strutturato in un linguaggio tecnico complesso. La rendicontazione divulgativa revisionale del Piano della performance consente di verificare più facilmente il passaggio "dalle intenzioni ai fatti" e sostiene la condizione di massima trasparenza richiesta dai portatori di interessi.

**3. Il Piano è stato redatto sulla base degli orientamenti e delle finalità istitutive dell'Ente Parco e sulle indicazioni statutarie.**

Le finalità sono dichiarate all'art.1 della Legge 394/1991 e ss. mm. e ii. e sono richiamate nel DPR 3.10.2002 che ha istituito il Parco Nazionale dell'Asinara e nel D.M. 13.08.2002 che ha istituito l'Area Marina Protetta Isola dell'Asinara. Il Piano del Parco, pubblicato nel 2010, è sovraordinato alla pianificazione del Comune di Porto Torres, ma la gestione del territorio non può prescindere da un accordo operativo basato sulla condivisione delle politiche locali. Il Regolamento del Parco è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel 2016 ed il Parco Nazionale dell'Asinara è il primo e l'unico parco nazionale italiano a dotarsi di tale strumento essenziale per la gestione.

**4. Il Piano si integra con i documenti programmatici vigenti e con le procedure negoziali.**

Il Piano assume i riferimenti contenuti nei documenti di programmazione e regolamentazione del Bilancio 2017 e traduce i contenuti di mandato istituzionale in termini di obiettivi, consentendo dunque di misurare oggettivamente i risultati dell'azione amministrativa dell'Ente, quella dirigenziale per gli aspetti esecutivi e operativi dell'organizzazione e di valutare adeguatamente l'apporto dei lavoratori. Al processo di misura della performance segue il processo di valutazione che permette di assegnare gli emolumenti aggiuntivi al direttore e al personale, sulla base dei risultati conseguiti dalla struttura e dell'apporto individuale.

**5. Il Piano, per rappresentare compiutamente il complesso dell'agire istituzionale, include sia l'attività straordinaria che l'attività ordinaria a carico dell'Ente e coinvolge tutto il personale.**

Le attività richiamate all'interno del presente Piano sono analizzate nel loro intreccio consequenziale e con riferimento all'operatività delle diverse aree in cui è ripartita la struttura organizzativa. Le azioni che concorrono a sviluppare gli obiettivi operativi sono descritte in via presuntiva stimando l'apporto di ore lavorative necessarie e le risorse utilizzabili. Il Piano fa



riferimento a tutte le risorse gestite dall'amministrazione per realizzare le attività programmate e tutto il personale risulta coinvolto nelle azioni previste dal Piano. Gli impegni individuali ricadono pertanto in diversi obiettivi operativi.

Gli obiettivi strategici sono stati già formulati e resi noti alla collettività con la Relazione Programmatica al Bilancio 2017 nella quale vi è una proiezione a medio termine con la nota allegata al Bilancio Pluriennale del triennio 2017-2019. Ad essi è aggiunta una parte espressamente dedicata agli Obiettivi del Direttore.

**7. Il Piano della Performance 2017 si fonda sul Bilancio di Previsione 2017 che può contare su un contributo annuale da parte dello Stato.**

Il riferimento al contesto statale è d'obbligo per la natura stessa degli Enti Parco Nazionali e Aree Marine Protette. Si tratta di soggetti pubblici autonomi ma vigilati dal Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare. Non avendo una autonomia finanziaria derivante da entrate proprie, se non in misura ridotta, appare chiara l'importanza del trasferimento del contributo annuale da parte dello Stato. Il contributo riesce a coprire solo l'attività ordinaria dell'Ente senza la possibilità di programmare gli investimenti del medio e lungo periodo; solo grazie alla partecipazione a programmi finanziati dall'Unione Europea l'Ente riesce a finanziare investimenti e realizzare programmi specifici di tutela ambientale e di divulgazione della cultura ambientale.



## SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

### **Il territorio**

L'isola ha un'estensione di 52 km<sup>2</sup>. È situata nella parte nord-occidentale della Sardegna. La sua larghezza è assai variabile e va da 290 m, nel punto più stretto a 7 km in quello più largo. Il suo perimetro costiero raggiunge i 110 km. Morfologicamente è montuosa con coste alte e frastagliate, tra le quali si trovano spiagge e cale come Cala Arena e Cala Sant'Andrea. La vegetazione è caratterizzata dalla macchia mediterranea, è scarsamente alberata per l'attività umana e la mancanza di corsi d'acqua importanti; sono però presenti alcuni bacini artificiali per contenere le acque dolci ad uso potabile. La vegetazione è distribuita in 91 famiglie e 336 generi. L'entità degli endemismi è di 29 entità cioè circa il 5% della flora in generale.

La fauna ha subito negli ultimi decenni profonde modificazioni. Nell'isola oggi sono segnalate oltre 80 specie di vertebrati terrestri appartenenti alle classi degli Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi. Tuttavia il numero non fornisce un'idea dell'importanza che l'isola riveste a livello internazionale per la conservazione e riproduzione della fauna selvatica che annovera diverse specie rare e in via di estinzione. Fra le entità endemiche possono essere ricordate la luscengola e l'algiroide nano, due piccoli rettili e, fra le specie sardo-corse, il barbagianni di Sardegna, lo scricciolo, il pigliamosche e lo zigolo nero, nella sottospecie sarda, il muflone. Di recente sono state scoperte diverse colonie di pipistrelli tra cui il rinolofa minore. Di importanza conservazionistica e genetica la pernice sarda, la testudo hermanni e la popolazione di asini bianco e grigio.

L'aspetto dell'insediamento umano sull'isola dell'Asinara e le vicende storiche legate al periodo carcerario fanno assumere all'isola una importanza di carattere nazionale ed internazionale, dal lazzaretto sanitario, alle vicende della prima guerra mondiale e agli eventi legati alla storia d'Italia per oltre un secolo di detenzione penitenziaria.

### **La mobilità e i servizi ai turisti**

L'aspetto della fruizione turistica dell'isola assume in maniera crescente una importanza che necessita di una impegnativa gestione. Per i visitatori del Parco sono previsti diversi servizi di escursione guidata: con bus, con trenino gommato, con mezzi fuoristrada, escursioni a piedi sui sentieri del Parco, escursioni a cavallo, in bicicletta anche servoassistita, con macchina elettrica, in canoa. Un altro tipo di escursione è quella con le barche da pesca, che consente ai pescatori locali autorizzati di svolgere le attività di pescaturismo. E' possibile effettuare immersioni subacquee nel mare dell'Area Marina Protetta oppure l'escursione in barca a vela. Inoltre è possibile accedere all'isola con barca a vela privata con ormeggio presso il campo boe di Cala Reale e presso gli altri campi di Cala d'Oliva e Trabuccato. Viene consentito anche l'ingresso con barche a motore solo attraverso i due corridoi di accesso per i campi boe di Cala Reale e Cala d'Oliva.

E' presente un servizio di trasporto pubblico marittimo con il traghetto Delcomar, sulla tratta Porto Torres-Cala Reale e trasporto passeggeri sulla tratta Stintino-Fornelli, integrato con mezzi di trasporto veloci da Stintino. Nel periodo estivo è attivo un servizio di bus urbani lungo la dorsale dell'isola.

### **L'informazione turistica**

Il Parco Nazionale dell'Asinara è visitabile tutto l'anno. L'accesso al Parco è libero, gratuito e aperto a tutti. Non è consentito l'ingresso ai mezzi privati a motore, se non con autorizzazione esplicita del Parco. I servizi per la visita, offerti dagli operatori autorizzati, sono regolati dalle tariffe elaborate dagli operatori stessi, sulla base di regole approvate ogni anno dal Consiglio Direttivo. Ingressi e modalità di fruizione dell'Area Marina Protetta e dei Campi Boe sono espliciti nel Regolamento dell'Area Marina Protetta e nei Disciplinari approvati dal Consiglio Direttivo.



### **La valorizzazione ambientale e culturale**

Le regole del Parco Nazionale e dell'Area Marina Protetta dell'Asinara sono contenute nei due Decreti istitutivi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 20.12.2002 e nel Regolamento del Parco, approvato nel 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20.04.2016 e vigente dal 20 luglio 2016.

In sintesi, per il Parco Nazionale sono istituite zone a diverso livello di protezione.

- Zone A: riserve integrali nelle quali l'ambiente naturale è conservato nella sua integrità. Le Zone A sono a Cala Sant'Andrea, a Cala di Scombro e a nord in prossimità del faro di Punta Scorno;

- Zone B: riserve generali, nelle quali è vietato costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio. Possono essere tuttavia consentite le utilizzazioni produttive tradizionali, la realizzazione delle infrastrutture strettamente necessarie, nonché interventi di gestione delle risorse naturali a cura dell'Ente parco. Sono altresì ammesse opere di manutenzione delle opere esistenti. La zona B rappresenta il cuore naturale del Parco dell'Asinara.

- Zone C: aree di protezione nelle quali, in armonia con le finalità istitutive ed in conformità ai criteri generali fissati dall'Ente parco, possono continuare, secondo gli usi tradizionali ovvero secondo metodi di agricoltura biologica, le attività agro-silvo-pastorali nonché di pesca e raccolta di prodotti naturali, ed è incoraggiata anche la produzione artigianale di qualità. Le zone C sono ubicate a Campo Perdu, Trabuccato, Fornelli e Case Bianche.

- Zone D: aree di promozione economica e sociale facenti parte del medesimo ecosistema, più estesamente modificate dai processi di antropizzazione, nelle quali sono consentite attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori. Le zone D coincidono con le aree urbane di Cala Reale e Cala d'Oliva.

Nell'Area Marina Protetta esiste una zonizzazione simile.

Nella zona A di riserva integrale, ubicata a Cala di Scombro di Fuori e di Dentro e a Cala Arena, sono consentite solo azioni di servizio, soccorso e ricerca.

Nella zona B di riserva generale sono consentite le attività classicamente esercitate nelle aree marine (diving, balneazione, navigazione a vela o remi, pesca professionale autorizzata, snorkeling, pescaturismo, ecc.)

Nella zona C di riserva parziale sono vigenti le stesse norme della zona B, ma qualche parametro meno restrittivo.

Da non trascurare è la Rete Natura 2000, principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. In tal senso il Parco Nazionale dell'Asinara rientra a pieno all'interno delle visioni Europee, infatti in esso ricade per intero il SIC ITB010082 (Sito di Importanza Comunitaria) denominato Isola dell'Asinara e la ZPS ITB 013010 (Zona di Protezione Speciale) denominata Isola dell'Asinara. L'intera isola e il suo mare rientrano inoltre nell'area del Santuario dei Cetacei.

### **Gli itinerari**

L'Asinara presenta una forma stretta e allungata percorsa da una strada in cemento, ben integrata nel paesaggio, che va da Fornelli nella parte meridionale a Cala d'Oliva, più a nord, per una lunghezza di circa 25 km. Seguendo la stessa è possibile incontrare i principali ambienti dell'isola, osservare le specie più caratteristiche e i principali nuclei antropizzati: Fornelli, Tumberino, La Reale, Trabuccato, Cala d'Oliva. A questa strada principale sono collegati i sentieri tematici del Parco, per la maggior parte realizzati su strade sterrate e mulattiere già esistenti o su percorsi utilizzati in passato per attività prevalentemente pastorali, segnalati con appositi segnavia. Le



mappe e le descrizioni dei sentieri oltre ad essere visibili sul sito ufficiale, sono in vendita presso i centri visita e presso i fornitori di questo tipo di materiale.

### **L'area di Fornelli**

L'area di Fornelli è raggiungibile tramite la strada cementata o via mare, sbarcando presso il molo omonimo. E' considerata la porta sud del Parco e il luogo nel quale maggiore è l'affluenza turistica. All'arrivo c'è il Centro Visita del Parco in prossimità del molo stesso, nel quale è possibile ottenere tutte le informazioni necessarie per la visita. Attiguo è il punto di noleggio delle biciclette, con la possibilità di noleggiare mezzi anche servoassistiti. Poco oltre si raggiunge l'ex carcere di massima sicurezza, visitabile con guida e importante testimonianza storica del carcere. Da Fornelli possono essere percorsi alcuni sentieri tematici, di cui uno, il sentiero del Granito, prevalentemente orientato all'analisi delle caratteristiche geologiche della zona sud dell'isola, uno che porta al Castellaccio e al panorama sullo stretto passaggio marino di Fornelli e uno, il sentiero dell'acqua, relativo all'ambiente idrogeologico in tutte le sue manifestazioni, dall'acqua marina all'acqua dolce.

### **L'area di La Reale**

Cala Reale rappresenta il centro nevralgico del Parco e il porto di arrivo del traghetto di continuità territoriale. L'area è stata un importante lazzaretto con il compito di accogliere gli equipaggi delle navi colpite da malattie infettive. Dal Centro Visite della Reale, ubicato nel retro dell'imponente palazzo istituzionale sede degli uffici del Parco, partono il sentiero della Memoria, che consente di ripercorrere a ritroso le fasi principali della storia dell'isola e il sentiero dell'Asino Bianco, nel quale è frequente l'incontro ravvicinato con questi animali allo stato brado. Nelle vicinanze la cappella austro-ungarica, la Casa del Parco, il museo del Mare, la chiesa.

### **L'area di Cala d'Oliva**

Il borgo di Cala d'oliva è l'unico insediamento dell'isola. E' costituito da edifici bassi nella parte vecchia, mentre la zona più alta, per la concentrazione delle principali attività legate alla vita del carcere, è caratterizzato da volumetrie più importanti, come la casa del Direttore, gli uffici della Direzione, la ex Caserma Agenti, oggi Ostello e l'edificio della ex Diramazione Centrale, oggi Osservatorio della memoria. Dal centro del villaggio partono diverse stradine: una conduce verso il porticciolo, raggiungibile anche attraverso una scalinata; una verso gli alloggi costieri che termina con l'edificio della foresteria, oggi Caserma del Corpo Forestale; una che risale lungo il paesino sino alla Diramazione Centrale per proseguire, in terra battuta, sino a Punta Sabina ed Elighe Mannu. Da qui è possibile percorrere il sentiero del Leccio fino al piccolo bosco di Elighe Mannu, e il sentiero del Faro, fino alle zone più selvagge di Punte Scorno.

### **L'osservatorio del Mare**

L'osservatorio nasce nel vecchio edificio della Casa dei Fanalisti a Cala Reale, recuperato dall'Ente Parco con fondi Europei. La sua funzione è quella di essere un punto di riferimento per la ricerca scientifica e sviluppo e raccolta di informazioni relative all'ambiente marino. All'interno della struttura sono ospitati aule didattiche attrezzate e laboratori biologici. Al piano terra della struttura è presente il Centro di recupero di animali marini, facente parte del nodo regionale di recupero di animali marini, dove è possibile visitare le tartarughe marine in degenza.

Il Centro Recupero tartarughe marine è dotato di una sala veterinaria (completa di camera operatoria, apparecchio radiologico e camera oscura e tutte le attrezzature specialistiche di laboratorio); due sale con vasche modulari per la degenza degli animali feriti o bisognosi di cure con impianto di filtraggio e depurazione dell'acqua di mare; una sala informativa e di divulgazione sia sulle attività del Centro sia sulla biologia e l'etologia delle tartarughe.

### **L'osservatorio faunistico**



L'osservatorio faunistico di Tumberino è gestito dall'Ente Parco con la collaborazione di un gruppo di ricercatori, ornitologi, naturalisti e veterinari, che ha come scopo l'organizzazione, la realizzazione e la divulgazione di studi e ricerche sulla fauna selvatica, con particolare riguardo alle strategie e alle attività di Conservazione e Gestione. In particolare, durante le migrazioni primaverili e autunnali nell'osservatorio si svolgono attività di inanellamento scientifico degli uccelli, il resto dell'anno l'osservatorio svolge attività di monitoraggio di colonie di uccelli marini oppure censimenti di mammiferi terrestri.

### **La Casa del Parco**

Situata a Cala Reale, nel vecchio ospedale recuperato dall'Ente Parco, la Casa del Parco nasce con l'obiettivo di consentire ai bambini e ai visitatori dell'Area Marina Protetta e del Parco Nazionale dell'Asinara di potersi avvicinare agli aspetti più interessanti del mondo marino e dell'isola Asinara. Le strutture fanno parte del CEAS.isara e della Rete per l'Educazione Ambientale dell'Asinara, un insieme di strutture per la didattica posizionate in diversi siti, ciascuno con un proprio tematismo. Il centro fa inoltre parte del sistema dei "Laboratori della Conoscenza", come supporto ai corsi residenziali di educazione ambientale caratterizzati da esperienze dirette con l'ambiente naturale. Il Centro è costituito da un sistema di sale polifunzionali, utilizzate per educazione ambientale, mostre, eventi e convegni.

### **Il CEAS.inara**

Il Centro di Educazione Ambientale Sostenibile si avvale dei consolidati programmi didattici del "Laboratorio della Conoscenza", basati sulla realizzazione di corsi da svolgersi all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Asinara e Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara". Ha l'obiettivo di promuovere, in particolare nelle nuove generazioni, la consapevolezza dell'ambiente e l'importanza del ruolo e del comportamento dell'uomo nel territorio in cui vive.

Le attività si svolgono principalmente nell'ambito della Flora e la Fauna terrestre e marina dell'area Parco. Il programma intende guidare alunni e insegnanti attraverso un percorso di conoscenza e scoperta attiva della Flora e della Fauna terrestre e marina, intesa sia nel suo aspetto puramente naturalistico di risorse primarie da tutelare, sia come chiave di lettura per comprendere la vita degli esseri viventi, ricostruire il rapporto con il territorio.

Nel 2016 il CEASINARA è stato qualificato dalla Regione Sardegna nella rete INFEA ed ha raggiunto il livello di qualificazione in 4 eccellenze. E' il più evoluto a livello regionale.

### **Tartalife**

Progetto per la riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale LIFE12 NAT/IT/000937.

Negli ultimi anni la conservazione di Caretta Caretta, specie prioritaria inserita nella Direttiva Habitat e protetta da numerose convenzioni internazionali, ha assunto un aspetto strategico per il bacino Mediterraneo, dove la pesca professionale costituisce la principale minaccia per la sopravvivenza della specie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi progettuali, sono stati ideati specifici set di azioni quali la diffusione capillare tra i pescatori di ami circolari per la pesca con il palangaro, collaborazioni con la pesca a strascico, formazione dei pescatori per ridurre la mortalità post cattura, rafforzamento dei Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine, tramite il potenziamento delle strutture e aggiornamento del personale, attivazione di desk informativi e sportelli di consulenza e assistenza per i pescatori, azioni di comunicazione e disseminazione dei risultati, Info day per pescatori, sito web, campagna di informazione e sensibilizzazione per turisti, scuole e popolazioni locali, materiale informativo, ecc..

### **Clean Sea Life**



Progetto per la riduzione degli effetti della plastica in mare LIFE I 5 GIE/IT/000999.

Il LIFE inizia nel 2016 e proseguirà nei prossimi 4 anni. Il Parco Nazionale dell'Asinara è capofila di un progetto internazionale che coinvolge come partners il CONISMA Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare, la Fondazione CETACEA, LEGAMBIENTE, MEDSHARKS, MPNetwork rete di operatori del mare. E' un LIFE soprattutto di comunicazione, con una campagna di pulizia delle coste e il coinvolgimento di tutti gli operatori del mare. L'importo dell'intero LIFE è di € 2.060.705.

### **Fish & Cheap**

Fish & Cheap finanziato con fondi Europei, Nazionali e Regionali e cofinanziato dallo stesso Ente Parco. E' un progetto di incentivazione al consumo responsabile del pesce, che enfatizza tre elementi principali: il consumo orientato verso specie stagionali, l'importanza del chilometro zero e il consumo orientato verso le specie 'neglette'. Ulteriore obiettivo del progetto è quello di agire nel campo della sostenibilità ambientale della pesca, in questo senso verranno attivate iniziative per avviare un dialogo costruttivo tra operatori di pesca e operatori di aree protette e parchi, realtà, queste ultime, preposte alla salvaguardia ambientale e al ripristino delle risorse ittiche. Sono quindi promosse diverse linee di azione che possono essere riassunte nei seguenti punti: campagne di comunicazione attraverso giornali, siti web, convegni, workshop e focus groups; opere di sensibilizzazione in tutta la filiera della pesca; costituzione di una rete di ristoranti sensibili alla tematica del consumo responsabile e disponibili ad adottare un menù con specie neglette; campagne di educazione ambientale con le scuole; promozione del pescaturismo come modalità di pesca sostenibile; comunicazione rivolta alla compagine turistica; attività di divulgazione a mezzo info point.

### **Farmasinara**

Progetto di ricerca applicata in collaborazione con il Dipartimento di Farmacia dell'Università di Sassari finalizzato alla realizzazione di una filiera per la produzione di preparati fitocosmetici dalla produzione della materia prima e alla commercializzazione dei prodotti finiti, attraverso uno studio scientifico delle specie che crescono spontanee nel Parco.

### **Ricerca scientifica**

Nel territorio del Parco Nazionale dell'Asinara e dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" si svolgono numerose tesi di laurea, che analizzano tematiche di carattere naturalistico, ecologico, ambientale, sviluppo sostenibile, storico e socio-economico relative all'Area Protetta. Sono disponibili e consultabili presso gli uffici dell'Ente Parco o presso il sistema bibliotecario delle Università interessate. Le tesi sono inerenti ai seguenti ambiti di ricerca: architettura, botanica, zoologia, geologia, geomorfologia, turismo sostenibile e accessibilità.

### **Sentieristica**

Attualmente nel Parco Nazionale dell'Asinara sono presenti 10 diversi sentieri percorribili anche per persone con disabilità. Il più importante è sicuramente il "Sentiero Natura", 900m circa di sentiero con pannelli tattili e relative scritte, utilizzabile da non vedenti. Nel 2016 sono stati realizzati nuovi tratti costieri, con l'obiettivo di realizzare l'intero periplo dell'isola a piedi.





## IDENTITA'

### Struttura dell'Ente

Il Parco Nazionale dell'Asinara ha un unico Centro di Responsabilità e un unico dirigente che corrisponde alla figura del Direttore. L'Ente è struttura in tre aree, come meglio specificato:

#### **1. Area Amministrativa**

L'area amministrativa provvede alla predisposizione degli atti per l'attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo, del Presidente, e per gli atti di competenza del Direttore.

Cura la pubblicazione degli atti, da assistenza nelle procedure amministrative e nella redazione dei regolamenti di rilevanza interna ed esterna all'Ente.

Si occupa della gestione della corrispondenza in entrata e in uscita (servizio protocollo).

L'obiettivo del servizio amministrativo per l'anno 2016 è il miglioramento dell'efficienza/efficacia in tutti gli ambiti delle funzioni amministrative, nonché le azioni rivolte alla trasparenza degli atti amministrativi. E' composta da:

- Ufficio Organi Istituzionali e Legali.
- Ufficio Gare e Mercato elettronico della Pubblica amministrazione
- Ufficio trasparenza e comunicazione
- Ufficio Relazioni con il Pubblico, protocollo e archivio..

L'Ufficio Organi Istituzionali e Legali cura:

- la registrazione, pubblicazione all'albo di tutti gli atti inerenti l'attività dell'ente parco e successiva archiviazione degli stessi a seguito di scadenza dei termini di pubblicazione;
- la registrazione delle determinazioni dirigenziali, deliberazioni del Consiglio Direttivo, degli atti urgenti, delle ordinanze e dei decreti del Presidente, dei contratti relativi al personale nonché delle convenzioni e dei protocolli d'intesa stipulati con questo ente;
- le attività di servizio gravitanti intorno alle sedute degli Organi Istituzionali (Presidente, Consiglio, Comunità del Parco e Giunta) quando presenti, la relativa attività di assistenza giuridico-amministrativa ai predetti Organi: stesura convocazioni dell'organo collegiale, predisposizione atti inerenti i punti iscritti all'odg, predisposizione dei verbali della seduta, delle deliberazioni, delle richieste dei competenti pareri alla Comunità del Parco in merito alle deliberazioni e cura corrispondenza con il Ministero dell'ambiente relativamente all'attività di vigilanza;
- l'evasione della corrispondenza di competenza dell'ufficio;
- le questioni legali, l'istruttoria delle vertenze legali, il contenzioso, le sanzioni amministrative, il patrocinio legale dell'Ente, nonché i pareri legali agli organi dell'Ente; la predisposizione di contratti e convenzioni, la promozione territoriale;
- la redazione di atti regolamentari e amministrativi generali;
- il controllo e il supporto amministrativo per i contratti predisposti dai servizi competenti.

L'Ufficio gare si occupa di dare supporto amministrativo alla procedure di gara per i lavori pubblici e per l'acquisizione di beni forniture e servizi, con l'utilizzo di procedure di MEPA dalla fase di impegno fino al contratto.

L'Ufficio trasparenza e comunicazione garantisce a partire dal 2016 tutte le disposizioni di cui alla legge 190/2012 e il DLgs 33/2009, Dal 2017 è stato nominato il Responsabile della Trasparenza e prevenzione alla corruzione che curerà questa sezione con altri collaboratori.



L'Ufficio Relazioni con il Pubblico cura tutte le attività di comunicazione indirizzate ai cittadini singoli e associati, nonché la comunicazione interna così come previsto dall'art. 8 della L.150/2000, interfacciandosi con i servizi/uffici dell'Ente;

- il rilascio delle autorizzazioni ai privati (pesca, diporto, immersioni) e alle attività (noleggio e locazione, trasporto passeggeri, diving center, scuole di vela);
- i rapporti con i fruitori dei servizi;
- la realizzazione di materiale promozionale, commerciale ed editoriale prodotto dall'Ente;
- le manifestazioni organizzate dall'Ente;
- la concessione di patrocinii e contributi;
- il protocollo e l'archivio.

## **2. Area Finanziaria contabile**

L'area finanziaria provvede alla realizzazione e alla gestione del bilancio di previsione, alla predisposizione delle eventuali variazioni al bilancio ed alla redazione del conto consuntivo. Gestisce le entrate e le uscite dell'Ente e i rapporti con la tesoreria dell'Ente.

Provvede alla redazione e alla tenuta dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente.

L'obiettivo dell'area contabile è l'ottimizzazione dei processi lavorativi, finalizzati alla riduzione dei tempi di evasione di un documento di incasso e di pagamento.

Altro obiettivo dell'area contabile è la trasparenza delle azioni, mediante la comunicazione all'utente del servizio finanziario dell'iter della pratica in tempo reale, in sostanza viene messa in atto una sorta di tracciabilità degli atti a favore dell'utente del servizio.

La realizzazione degli obiettivi suesposti è in linea con un innalzamento della qualità del servizio finanziario tale da avere la situazione contabile aggiornata in tempo reale e la possibilità di ridurre i già brevi tempi di emissione dei mandati, oggi ridotti a tre giorni.

Le verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti costituiscono un monitoraggio costante dell'attività del servizio finanziario, così come i vari obblighi imposti dalle scadenze stabilite dalle leggi e dai regolamenti.

- l'attività relativa al personale e, in particolare, provvede regolarmente ad aggiornare i relativi fascicoli dei dipendenti attraverso l'elaborazione quotidiana dell'orario di servizio svolto, delle giornate di ferie, dei permessi brevi e retribuiti, delle autorizzazioni alle missioni, delle assenze per malattia; richiede la visita fiscale all'Ufficio d'Igiene pubblica della ASL competente per territorio, provvede inoltre alla predisposizione del riepilogo mensile delle assenze per malattia ai fini dell'elaborazione delle buste paga per la detrazione prevista per legge e agli adempimenti previsti dall'art. 21 della legge 69/2009 relativamente ai tassi di assenza e presenza del personale;
- l'economato, compreso il sistema degli acquisti in CONSIP;

## **3. Area tecnico-ambientale**

Composta da:

- ufficio ambiente
- ufficio tecnico

### **Ufficio ambiente (terra e mare)**

L'attività dell'area, che contempla anche l'area marina protetta, provvede alla gestione delle risorse naturalistiche terrestri e marine. Le principali linee sulle quali è incentrata l'attività sono le seguenti.

#### *La protezione della natura e dell'ambiente*

Questa linea strategica si sviluppa con diversi interventi che riguarderanno sia l'ambiente terrestre che la risorsa marina.



Le azioni da svolgere in queste due direzioni riguarderanno in parte la realizzazione di interventi operativi diretti, sia la realizzazione di programmi, progetti e proposte di ricerca da realizzare con l'intervento di soggetti terzi.

Per quanto riguarda l'ambiente marino:

- Organizzazione di giornate di educazione ambientale con le scuole di Porto Torres e di altri Comuni, al fine di realizzare, in alcune spiagge particolarmente significative, un inventario merceologico dei prodotti che vengono buttati in mare e che poi giungono sulle nostre spiagge. Di particolare interesse la prevalenza dei tipi merceologici presenti, il luogo di origine ed il mezzo/luogo di abbandono dei materiali ritrovati.
- Realizzazione di indagini sistematiche sullo stato delle biocenosi delle aree costiere del sudest e del sud dell'Isola, con ripetizione dei rilievi prima e dopo la stagione di fruizione, al fine monitorare la distribuzione dell'utenza orientata alla balneazione, in altre spiagge dell'Isola rispetto a quelle "classiche" delle regioni a nord dell'Isola;
- Prosecuzione delle indagini e rilievi sullo stato delle biocenosi dei fondali marini dell'AMP
- Gestione dei campi boe
- Manutenzione dei sistemi di segnalazione dei limiti del Parco e della A.M.P.

Per quanto riguarda l'ambiente terrestre:

Una delle azioni più importanti cui il Parco destinerà una considerevole parte delle risorse umane e delle capacità operative del personale in servizio, verrà destinata alla predisposizione degli interventi necessari per realizzare una drastica riduzione del super-pascolo, che le popolazioni di animali domestici inselvaticati esercitano sull'intero territorio dell'Isola.

Il carico eccessivo di bestiame svolge diverse azioni dirette, condizionanti fortemente e negativamente l'evoluzione dei popolamenti vegetali, inducendo una condizione di degradazione che progredisce verso una soglia di non ritorno.

Altre conseguenze dannose di questa pressione eccessiva è naturalmente l'erosione accentuata e soprattutto una preoccupante minaccia per la diminuzione della biodiversità.

Le popolazioni più numerose sono costituite dalle capre e dagli ibridi cinghiale-maiale, ma anche le altre specie domestiche cavalli, asini bianchi ed asini grigi sono costituite da un numero di individui importante.

Anche le popolazioni di cavalli ed asini, di entrambi i tipi di pigmentazione, verranno gestite in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari.

Nel settore della ricerca verranno realizzati interventi di ricerca sul patrimonio genetico degli equidi, cavalli ed asini bianchi, grigi ed intermedi, presenti nell'area del Parco.

L'obiettivo strategico contenuto in questo insieme di interventi, diretti e di studio e ricerca, aventi per oggetto il controllo del super-pascolo, è volto a realizzare un punto di svolta nella qualità dell'ambiente, nel garantire la fine delle cause all'origine dei processi di degradazione.

*La gestione delle risorse culturali*

L'Isola è stata un luogo di intensa, infinita, immanente ed indimenticabile sofferenza: i carcerati, i prigionieri di guerra, i colerosi, l'antistato, l'utopia armata, la criminalità organizzata, altre forme di criminalità, uomini che hanno sperimentato la durezza dell'espiazione ed anche la morte, sull'Isola. I continui richiami alla religione sono il segno di questa dimensione e della necessità della speranza e di una prospettiva, oltre l'orizzonte geografico e psicologico quotidiano.

Questi argomenti fanno parte della dimensione della "Memoria", della quale è indispensabile che venga proposta, divulgata, valorizzata l'esistenza e l'importanza, perché in questo risiede lo spirito più autentico del Parco.

*Protezione, conservazione e gestione della vita selvatica*



Le azioni di questo settore di interventi sono totalmente integrate con gli interventi per la protezione dell'ambiente e della drastica riduzione del carico dei pascolanti domestici inselvaticati, che avrà fra le più importanti conseguenze una certa espansione delle popolazioni di mufloni, pernici, lepri e di tutta la fauna terrestre, portati a scampo dalla predazione, in particolare da parte degli ibridi di cinghiale-maiale.

In questo stesso ambito di interventi sarà possibile prevedere interventi di monitoraggio sulle popolazioni.

#### *Educazione Ambientale*

Verranno proseguite le iniziative già iniziate per la realizzazione di corsi residenziali di educazione ambientale. Avvio e start up del centro di educazione ambientale e sostenibilità (CEASINARA).

Un Parco nazionale è infatti il luogo dei punti nel quale la comunità, i visitatori, il pubblico possono svolgere un insieme di attività di valore esistenziale, che fanno parte della qualità della vita: la ricreazione, l'apprendimento, l'ispirazione e la elevazione culturale e spirituale.

Il Parco deve sviluppare programmi e sistemi per illustrare ai visitatori *ciò che la sola vista non può percepire*, per legare la comunità locale, i visitatori, al Parco.

Ciò nella finalità e nella prospettiva di poter mettere le premesse e creare le opportunità affinché i visitatori possano valutare, apprezzare, comprendere in quale stadio di sviluppo si trovi l'ambiente che vedono, da dove venga e verso quale itinerario di evoluzione sia diretto, affinché possano conoscere e valutare la storia che vi è stata vissuta e quindi possano valutare il mondo con il quale sono in contatto, ciascuno secondo il proprio sentire umano, culturale, emozionale, secondo la propria individuale interpretazione.

Questo approccio consentirà di diffondere il senso della consapevolezza dell'ambiente, della sua importanza, del valore etico che in ciò è contenuto ed infine di conseguire l'appoggio, il supporto, la partecipazione del pubblico nella salvaguardia, conservazione, preservazione e protezione delle risorse del Parco.

Per svolgere le funzioni appena illustrate è stata realizzata l'iniziativa denominata "*Laboratorio della conoscenza*". È stato creato un modulo didattico multi-disciplinare nel cui ambito vengono analizzate tutte le componenti naturalistiche, storiche e culturali che hanno caratterizzato "la vita" che si è svolta e si svolge in quel particolare ambiente.

L'azione è incentrata sulla realizzazione di corsi residenziali, orientati agli scolari e studenti delle scuole elementari, medie e superiori, a partire da quelle della comunità locale di Porto Torres ed esteso anche all'area vasta.

#### *Il monitoraggio dell'ambiente dai possibili eventi dannosi*

Le azioni di monitoraggio hanno quale finalità istituzionale il controllo costante dell'ambiente, al fine di verificare che le attività di fruizione delle risorse naturalistiche, storiche e culturali del Parco avvenga in maniera compatibile con il mantenimento delle migliori condizioni dell'ambiente.

Gli interventi di monitoraggio riguarderanno sia l'ambiente terrestre che l'ambiente marino, che, particolarmente durante il periodo estivo, è esposto alla frequentazione da parte un numero considerevole di visitatori.

#### *La prevenzione e la vigilanza sulle attività non consentite*

Questo tipo di attività riguarda ugualmente i due ambienti, terrestre e marino.

Nel primo caso le funzioni di vigilanza sono svolte dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale. L'obiettivo dell'anno 2017 sarà incentrato sulla intensificazione del servizio di vigilanza e prevenzione.

#### *Principali attività operative*

Predisposizione di programmi di lavoro, orientati all'ottimizzazione delle risorse naturalistico -



ambientali, per una loro corretta gestione secondo le finalità istitutive del Parco e dell'Area Marina Protetta.

Predisposizione e monitoraggio delle attività di fruizione naturalistico – ambientali dell'area.

Analisi e predisposizione di proposte per la soluzione di problematiche particolari inerenti aspetti naturalistico – ambientali.

Studio, predisposizione e coordinamento di programmi ed attività di ricerca ed educazione ambientale, formazione e gestione (rapporti con istituti ed enti, centri di educazione ambientale, attività di educazione ambientale), predisposizione e valutazione di percorsi naturalistici adatti alla fruibilità antropica.

Monitoraggio e controllo interventi effettuati in collaborazione con altri Enti; studi e ricerche stato dell'ambiente del parco.

Monitoraggi e censimenti sulla flora e sulla fauna terrestre e marina.

Censimento e valutazione delle attività legate alla piccola pesca, con particolare riferimento alla promozione di forme alternative di reddito, e rapporti con gli operatori della piccola pesca.

Individuazione e monitoraggio di indicatori di sostenibilità ambientale, secondo i parametri pressione, stato e risposta.

Rapporti con guide del parco e gli altri operatori della mobilità terrestre e marina.

Gestione e supporto per la strumentazione multimediale del Parco e del sito internet.

Realizzazione di stampe e pubblicazioni sul parco e sull'area marina protetta, gestione dell'archivio fotografico e di documentazione.

Rapporti con associazioni e istruzione atti in relazione ad attività culturali e concessione contributi.

Rapporti con vigilanza per l'area marina protetta e il parco.

#### **Ufficio tecnico**

L'Ufficio tecnico cura la pianificazione e gestione delle problematiche relative all'esecuzione delle opere e/o lavori pubblici, alle strutture, le infrastrutture, gli impianti e i servizi, provvede alla predisposizione di procedure tecnico-amministrative per la realizzazione di interventi, di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, esercita azione di controllo delle attività di servizio (impianti elettrici, impianti di telecomunicazione, gestione delle risorse idriche, raccolta e smaltimento rifiuti, trasporti), oltre a svolgere le ordinarie attività di supporto per gli aspetti tecnici delle attività istituzionali e operative del Parco, pur nella limitatezza della pianta organica, composta da una sola unità.

Gli obiettivi per l'esercizio 2017, dal punto di vista attuativo, possono essere sintetizzati nelle seguenti linee:

- Ultimazione dei lavori per realizzare gli uffici amministrativi a Porto Torres;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture.
- Miglioramento dell'accessibilità dei moli e dei sentieri alle persone diversamente abili
- Realizzazione del sistema di mobilità sostenibile
- Progettazione degli interventi di Campo Perdu e Fornelli
- Realizzazione Osservatorio della memoria a Diramazione Centrale di Cala d'Oliva
- Centro Visite Cala Reale
- Centro Visite di Fornelli
- Osservatorio Faunistico di Tumbarino
- Osservatorio del Mare di Cala Reale
- Farmasinara

Si proseguirà nella promozione e valorizzazione delle strutture di soggiorno, di ristoro e di servizio, gestite da parte di terzi o altri Enti, per fornire i servizi necessari per la visita del parco, con particolare attenzione ai punti di ristoro nelle aree di sbarco sull'isola e nei luoghi di massima



attrazione (Cala d'Oliva, Fornelli, Cala Reale), con riferimento agli aspetti storico-ambientali (aree di sosta, di balneazione, testimonianze storiche e carcerarie).

#### Attività svolte dalla struttura

La struttura organizzativa non solo svolge l'attività di ufficio ma si occupa di aspetti tecnici che attengono alle finalità della conservazione della natura e della tutela del territorio. Le 3 Aree svolgono compiti distinti ma, dal punto di vista dei procedimenti, non sono ovviamente disgiunte poiché le fasi operative si intersecano in continuo e necessitano della cooperazione tra più uffici e, in generale, molti processi sono seguiti da gruppi di più persone all'opera. La direzione svolge un ruolo di fulcro e coordinamento centralizzato. Tutta l'attività dell'organizzazione è integrata per conseguire i risultati attesi.

La dimensione della attività esecutiva ordinaria può essere stimata con riferimento alla media annuale di documenti/atti/incontri prodotti da tutta l'organizzazione nel 2016.

PROVVEDIMENTI DIRETTORE	514 determine 40 contratti	Impegni di spesa, provvedimenti di liquidazione, approvazione di progetti,
AUTORIZZAZIONI VARIE	394 parco nazionale 126 area marina protetta	Accesso di veicoli per lavori, svolgimento di ricerche scientifiche in aree a massima tutela, accessi per documentazione fotografica e video, per manifestazioni sportive, ecc.
NUMERO DI VISITATORI NELL'ANNO	110.000 circa	Indica il numero dei visitatori nel corso del 2015
MANDATI	607	Numero di ordinativi di pagamento emessi nel corso dell'anno
REVERSALI	408	Numero di ordinativi di incasso emessi nel corso dell'anno
PROTOCOLLO	4.419	Numero di documenti protocollati in entrata e in uscita
STUDENTI COINVOLTI IN PROGETTI EDUCATIVI	2.000 circa	Programmi annuali indirizzati a diverse tematiche che attengono alla cultura della sostenibilità, alla conoscenza del valore della biodiversità.
CONTATTI URP	90.000 circa	Somma del numero di telefonate in arrivo per info e per contatti con uffici, mail di richiesta di informazioni e risposte allo sportello



VISITE MEDIE DI UTENTI SUL SITO	50.000 circa	Dato rilevato mediante dispositivo contatore sul sito
PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DELLA DIREZIONE E DEI DIPENDENTI	30	Periodici incontri di lavoro con funzionari pubblici: Ministero Ambiente, Regione Sardegna, Provincia di Sassari, Comune di Porto Torres, Soprintendenza Beni paesaggistici e Beni archeologici, Università e Istituti di ricerca coinvolti in progetti, Guardia Costiera, Provveditorato alle Opere Penitenziarie.
GESTIONE PROBLEMA UNGULATI	Prelievo di 417 cinghiali e 1.030 capre	Attività con volontariato e con la collaborazione delle forze dell'ordine e prestazioni di servizi orientati al contenimento della specie

#### La comunicazione sull'attività amministrativa dell'Ente

Sulla homepage del sito vi è la sezione dedicata agli adempimenti relativi alla "Amministrazione Trasparente" che è regolarmente aggiornata con i dati previsti dalle norme. Tra questi è già funzionante la lista dei beneficiari degli impegni di spesa dell'Ente, secondo la normativa sulla Amministrazione Aperta. Dalla homepage del sito istituzionale [www.parcoasinara.org](http://www.parcoasinara.org) si accede con facilità ai contenuti che riguardano l'Ente. Nel campo Albo Pretorio sono inseriti gli atti di disposizione urgente del Presidente, gli atti del Direttore i regolamenti i bandi di gara e gli avvisi. Gli atti sono contraddistinti dalla loro numerazione e i documenti sono forniti come allegati in formato pdf che si aprono cliccando sull'icona. Vi sono quindi campi che riguardano le attività istituzionali che contengono i documenti dei Piani e Programmi del Parco, la normativa, la sezione relativa ai Bandi di gara e alle procedure concorsuali. In altri settori sono riportati contenuti tecnici e scientifici con ricco materiale di documentazione. Il sito è collegato con link ad alcuni siti dedicati a progetti svolti in partenariato con altre istituzioni.

La documentazione on-line viene periodicamente aggiornata. Gli uffici inoltre predispongono singole note di risposta per tutte le richieste scritte che pervengono all'Ente, elaborano le istruttorie e compilano relazioni e documenti a supporto di tutta l'attività istituzionale in cui si trova coinvolto il Parco.

Diversi fattori, come la frammentazione della superficie protetta e la discontinuità territoriale, la pluralità di amministrazioni coinvolte per le diverse competenze comportano un costante lavoro di interfaccia con numerosi soggetti che esigono spostamenti fuori sede e numerose trasferte per partecipare a riunioni e coordinamenti.

#### Il capitale umano

E' costituito dalla sommatoria delle conoscenze, delle competenze, dei talenti e delle attitudini del personale dell'Ente. Il personale dell'Ente è gestito dal Direttore, nominato con Decreto n. 166 del Ministro dell'Ambiente il 5.08.2015.



Il numero dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato è pari a sette unità, mentre il personale che presta opera con contratti di lavoro interinale è di tre unità.

La pianta organica dell'Ente è costituita da sole 7 unità, delle quali 2 sono state poste in pensionamento nel 2016 e una lavora in part-time. In pratica **all'inizio del 2017 l'Ente Parco dispone di risorse umane pari a 4,5 unità**. La dotazione organica è notevolmente sottodimensionata per la complessità organizzativa che caratterizza l'operato dell'Ente, che gestisce anche l'Area Marina Protetta, il Sito di Importanza Comunitaria e la Zona di Protezione Speciale per la direttiva habitat. La carenza di personale ha effetti di sovraccarico di lavoro su tutti gli uffici dell'Ente anche per la distanza tra la sede amministrativa di Porto Torres e la sede operativa sull'isola dell'Asinara.

Il personale dell'Ente ha maturato una competenza e una professionalità assolutamente preziose per operare in condizioni di estrema flessibilità e di adattamento alle continue e mutevoli esigenze e richieste degli organi Istituzionali. Oltre ai compiti prevalenti e specifici, tipicamente connessi alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, sono svolte anche quelle funzioni di supporto indispensabili per costruire un gruppo di lavoro in grado di accollarsi le criticità derivanti proprio dal tipo di compiti da svolgere che attengono in modo prevalente alla tutela del territorio. Da sempre viene effettuato un riscontro valutativo delle prestazioni del personale attraverso un sistema di misura e valutazione che consente di far emergere gli apporti individuali.

Alla data del 31.12.2016 la situazione del personale in servizio è la seguente (nel 2006 erano presenti 14 unità):

- 3 dipendenti a tempo indeterminato C3 di cui uno part-time al 50% e uno in aspettativa
- 2 dipendenti a tempo indeterminato C1
- 2 posti vacanti per dipendenti a tempo indeterminato B1, da avviarsi con urgenza
- 3 lavoratori interinali di categoria B1

Analisi dei caratteri qualitativi/quantitativi del personale in servizio.

Indicatori	Valori
Età media del personale	50,7 anni
Età del dirigente	61 anni
% dipendenti con laurea	71,42%
% dirigenti con laurea	100%
Media delle ore di formazione per dipendente	4 ore
Turnover del personale 2017	2 B1 da assumere in comando
Costi di formazione del personale 2017	€ 3.000,00
personale incaricato su finanziamenti europei	9 persone nel 2017

Analisi del benessere organizzativo	Indicatori Valore
Tasso di assenze media annua 2016	24,41
Tasso di dimissioni premature 2016	0
Tasso di richieste di trasferimento 2016	0
Tasso di infortuni 2016	0
Stipendio medio annuo lordo percepito dai dipendenti (ruoli non dirigenziali)	27.566,40
% personale assunto a tempo indeterminato	100%





Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

---



## ANALISI DEL CONTESTO

Il contesto nel quale opera il Parco Nazionale dell'Asinara può essere suddiviso in due ambiti di intervento:

**Il macro-ambito** è rappresentato dalla regione nord-occidentale della Sardegna che si affaccia sul Golfo dell'Asinara. Tale territorio rappresenta lo spazio di prossimità e al tempo stesso il territorio delle relazioni tra il sistema urbano e il sistema ambientale che hanno riflessi significativi sul microambito dell'Isola dell'Asinara. Il Parco, mediante lo strumento del piano del parco, propone agli enti territoriali scelte di conservazione e di valorizzazione ambientale coerenti con quelle formulate per il territorio del Parco, in particolare nei modelli di gestione delle risorse nella direzione di una costruzione collettiva del progetto ambientale del territorio quale unica possibilità di gestione sostenibile del sistema Parco.

In particolare, il piano del parco suggerisce:

- a) il graduale trasferimento della disciplina di conservazione e gestione stabilita per il Parco in aree in cui il confine amministrativo divida situazioni sostanzialmente equivalenti dal punto di vista ambientale, nella prospettiva di attivazione di una rete ecologica dell'area vasta contigua;
- b) la valutazione per la localizzazione di impianti produttivi ad alto impatto ambientale, attività inquinanti e a rischio tenendo conto delle possibili interferenze con il sistema del Parco;
- c) l'organizzazione della rete infrastrutturale coerente con il disegno infrastrutturale del Parco, al fine di rendere i flussi turistici compatibili con la vulnerabilità stimata e accertata dal Piano;
- d) l'organizzazione di attività turistiche, ricreative, educative e culturali che fanno riferimento al Parco;
- e) l'individuazione di politiche e azioni di sviluppo che fanno leva sulla presenza del Parco, al fine di costituire un primo set di progetti effettivamente realizzabili ed una prima graduatoria di priorità;
- f) la conservazione delle possibilità di spostamento e di mobilità delle specie animali tra l'interno del Parco e le altre aree naturali esterne ad esso, curando la salvaguardia dei corridoi ecologici;
- g) la cura e il mantenimento degli habitat di alcune importanti e rare specie animali, la cui sopravvivenza non può essere garantita solo dai regimi di tutela attivati dal Parco.

**Il microambito** è rappresentato dall'Isola dell'Asinara nelle sue componenti terrestri e marine, un ambito che in particolare per l'area marina è difficilmente confinabile, ma che in via preliminare può far riferimento alla delimitazione dell'area protetta. Dalla grande densità di Natura e Storia che caratterizzano quest'area derivano alcuni orientamenti, che riguardano quanto segue: - conservare il patrimonio naturale e storico non solo nella sua integrità fisica, ma in quella dimensione nella quale l'uomo non domina, e che si estrinseca in una comunione di natura e cultura. Questi momenti non possono perciò essere vanificati dalle modalità invalse e banali della fruizione nei parchi che si concretizzano nelle forme "leggere", ma banali della segnaletica, dei punti di sosta, di ristoro, ecc. - localizzare esclusivamente nello spazio intorno a questo patrimonio le forme e le modalità organizzative della fruizione. Questo spazio, che nel microambito interessa i piccoli nuclei urbani dell'Asinara (Cala d'Oliva, La Reale e Trabuccato), si rende disponibile ad accogliere nuclei di società ora non prevedibili, ma per le quali si creano le condizioni spaziali con un recupero conservativo prudente e storicamente legittimato all'interno di un quadro di usi coerenti con la struttura morfologica e tipologica dei nuclei urbani. Lo spazio intorno al patrimonio si dispiega nell'area vasta, dove i centri dovrebbero tendere ad adeguare in senso ambientale le proprie attività urbane anche assumendo come riferimento simbolico e operativo il Parco dell'Asinara.



## PIANIFICAZIONE STRATEGICA

### Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici costituiscono la priorità dell'Ente, il loro raggiungimento è subordinato alle risorse umane e finanziarie disponibili in bilancio. E' del tutto evidente che l'attività di gestione ordinaria dell'ente risulta essere un obiettivo strategico preponderante su tutti gli altri, data la enorme limitatezza delle risorse umane e finanziarie in dotazione, inoltre essa è fondamentale per attivare quelli di seguito elencati.

Sul servizio della Direzione ricadono tutte le incombenze di gestione dell'ente a partire da quelle di segreteria a quelle naturalistico scientifico e tecnico a quello finanziario, contabile e di ragioneria e del personale. Nel sistema di misurazione e valutazione è stata definita una mappatura strategica, attraverso la definizione di ambiti strategici, dei macro-obiettivi, degli obiettivi, degli azioni previste e dei risultati. Per ciascuna Area strategica sono stati individuati gli obiettivi strategici a loro volta declinati in obiettivi operativi. Le risorse finanziarie assegnate per dare effettiva concretizzazione a ciascun progetto derivano dalle risorse finanziarie assegnate nel bilancio di previsione 2017 alla cui lettura si rinvia per avere a disposizione ulteriori elementi contabili con particolare riferimento alla nota preliminare di cui all'articolo 11, del DPR 97/2003 ed alla relazione programmatica prevista dall'articolo 7 del citato Decreto.

Gli obiettivi strategici costituiscono le priorità per l'ente Parco ma è anche del tutto evidente che l'attività di gestione ordinaria di tutti i settori costituisce obiettivo altrettanto strategico per l'intero funzionamento del Parco sebbene questo non compare come obiettivo strategico nel piano delle performance. Il raggiungimento di questo obiettivo deve considerarsi come scontato per far sì che quelli assegnati e previsti nel piano possano costituire elemento finale di valutazione. Pertanto tutto il personale deve continuare a sentirsi coinvolto sull'intero quadro delle attività, che siano esplicitamente presenti nel piano o meno.

Gli obiettivi del piano della performance si distinguono in due categorie: gli obiettivi assegnati al Direttore dal Consiglio Direttivo e gli obiettivi assegnati dalla direzione agli uffici dell'Ente.

### Obiettivi strategici assegnati al Direttore

Il Direttore, in qualità di unico dirigente dell'Ente, svolgerà le attività di coordinamento di tutta la strutture dell'Ente. Gli obiettivi sono i seguenti:

AREA STRATEGICA – DIREZIONE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	SCADENZA TEMPORALE
Predisposizione della struttura Ex Onmi per il trasferimento della sede del Parco	Redazione di tutti gli atti necessari alla corretta gestione del procedimento	Indicazione delle azioni realizzate e numero degli atti prodotti.	1 anno
Avvio della funzionalità dell'Osservatorio della Memoria	Redazione di una relazione che illustri la funzionalità dell'Osservatorio e il sistema di gestione per il pubblico	Verifica degli atti sottoscritti e dei lavori eseguiti finalizzati alla funzionalità dell'Osservatorio	1 anno



<b>Completamento del passaggio degli immobili in uso governativo del Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco</b>	Definizione della procedura di concessione gratuita in uso degli immobili in uso governativo al Ministero dell'Ambiente e successiva sottoscrizione	Produzione dei documenti attestanti la definizione della procedura	1 anno
<b>Avvio della fase di progettazione dell'ex carcere di Fornelli</b>	Procedura di individuazione del progettista dell'intervento di recupero funzionale del carcere di Fornelli	Produzione dei documenti attestanti la procedura di individuazione	1 anno
<b>Attuazione delle procedure di prevenzione alla corruzione e trasparenza</b>	Applicazione dei contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Redazione della relazione annuale anticorruzione e trasparenza	1 anno

Gli specifici obiettivi individuati nella tabella sono assegnati per il solo anno 2017 e sono aggiuntivi a quelli assegnati agli Uffici, visto che lo stesso Direttore è il responsabile di tutti gli uffici.

#### **Obiettivi Strategici assegnati dalla Direzione agli uffici**

Le azioni che la struttura operativa svilupperà nel corso del 2017 sono indicate nelle seguenti tabelle:

#### **Linee strategiche**

Le linee strategiche ed i programmi per l'esercizio finanziario 2016 sono elencate qui di seguito:

- a) **la protezione ambientale;**
- b) **l'educazione ambientale;**
- c) **la continuazione dei programmi degli anni precedenti.**

Per ogni area strategica vengono illustrati nel seguito le attività da svolgere, la descrizione dell'indicatore e la scadenza temporale:

<b>AREA STRATEGICA A – PROTEZIONE AMBIENTALE – 1 GESTIONE FAUNA</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INDICATORE</b>	<b>SCADENZA TEMPORALE</b>
<b>Eradicazione dei cinghiali e delle capre</b>	Gestione delle catture in collaborazione con l'Agenzia Regionale FORESTAS	Numero di capi eradicati	2 anni
<b>Gestione dei cavalli</b>	Convenzione con veterinari per la cura degli animali. Convenzione con privati per gestione e monitoraggio maneggio e animali bradi. Avvio del Piano di gestione di allontanamento con ISPRA.	Sottoscrizione e avvio delle convenzioni, avvio del piano allontanamento, verifica periodica dei risultati da parte del personale.	3 anni



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

<b>Sterilizzazione dei gatti inselvaticiti</b>	Sterilizzazione dei gatti per la loro eradicazione	Numero dei gatti sterilizzati	1 anno
<b>Attività di vigilanza Parco e AMP</b>	Convenzione con la Capitaneria di Porto e con del CTA con il Corpo Forestale e VA della Regione Sardegna	Numero di verbali emessi da CFVA e Capitaneria	3 anni
<b>Piano Anti Incendi Boschivi</b>	Redazione del Piano Anti Incendi Boschivi per il 2017	Verifica del Piano AIB	1 anno
<b>Sistemazione degli approdi</b>	Posizionamento di un pontile galleggiante e miglioramento dei sistemi di ormeggio	Ultimazione e collaudo delle opere	1 anno
<b>Ripristino della stazione ambientale</b>	Acquisto attrezzature scientifiche per misura polveri sottili	Attestazione di regolare esecuzione dopo l'acquisto e il collaudo	1 anno
<b>Realizzazione del progetto Asinara emissioni zero</b>	Progettazione Esecutiva dell'intervento Asinara Emissioni Zero	Realizzazione dei progetti e avvio della prima fase con ricarica a rete	3 anni
<b>Realizzazione di una piattaforma per la fruizione</b>	Realizzazione di infrastrutture di fruizione in legno a Cala dei Detenuti	Realizzazione dei progetti e dell'opera	2 anni
<b>Interventi a Campo Perdu</b>	Progettazione e realizzazione di recupero funzionale dell'ex-carcere Campo perdu per attività del mare	Realizzazione dei progetti e dell'opera	3 anni
<b>Realizzazione di un punti wi-fi a Stretti</b>	Realizzazione di punto wi-fi nel bungalow in legno di Stretti	Realizzazione dei progetti e dell'opera	1 anni
<b>Realizzazione di un sistema fotovoltaico</b>	Individuazione di superfici nelle quali installare pannelli fotovoltaici	Realizzazione dei progetti e dell'opera	3 anni

<b>AREA STRATEGICA B - EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	<b>ATTIVITA' DA SVOLGERE</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INDICATORE</b>	<b>SCADENZA TEMPORALE</b>
<b>Gestione dell'osservatorio faunistico di Tumarino</b>	Convenzione triennale per l'attività di monitoraggio ornitologico.	Acquisizione dei dati raccolti con produzione di un documento finale.	3 anni
<b>Gestione dell'osservatorio del mare</b>	Convenzione per l'attività di recupero cura e degenza rettili marini e monitoraggio mammiferi.	Numero degli esemplari curati e liberati.	3 anni
<b>Gestione dell'osservatorio ambientale di Fornelli</b>	Convenzione con CNR-IBIMET per la gestione dell'osservatorio.	Acquisizione dei dati idrometeorologici e qualità dell'aria.	3 anni



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

<b>Gestione dell'osservatorio della memoria</b>	Realizzazione dell'osservatorio della memoria riguardante il periodo carcerario dell'isola	Completamento e trasferimento documenti in copia ed apertura al pubblico	1 anno
---	--	--	--------

<b>AREA STRATEGICA B LABORATORIO DELLA CONOSCENZA</b>	<b>ATTIVITÀ' DA SVOLGERE</b>	<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b>	<b>SCADENZA TEMPORALE</b>
<b>Progetti per le scuole</b>	Educazione ambientale con scuole primarie e secondarie	Numero delle scuole e delle persone coinvolte	1 anno

<b>AREA STRATEGICA B - RICERCA SCIENTIFICA</b>	<b>ATTIVITÀ' DA SVOLGERE</b>	<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b>	<b>SCADENZA TEMPORALE</b>
<b>Contabilità ambientale ex cap 1551 (parco)</b>	Catalogazione degli studi effettuati sulla consistenza del patrimonio naturale e realizzazione di nuovi studi su perdita di biodiversità da carico antropico	Realizzazione di un documento finale	3 anni
<b>Contabilità ambientale ex cap 1551 (AMP Isola dell'Asinara)</b>	Fase conoscitiva di aggiornamento sullo stato dei fondali dal punto di vista biotico e abiotico in collaborazione con OGS di Trieste	Produzioni dei risultati della ricerca	1 anno

<b>AREA STRATEGICA C - REGOLAMENTI DEL PARCO</b>	<b>ATTIVITÀ' DA SVOLGERE</b>	<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b>	<b>SCADENZA TEMPORALE</b>
<b>Disciplinari del Parco</b>	Adozione dei Disciplinari di cui al regolamento del Parco	Pubblicazione Disciplinari	1 anno
<b>Piani particolareggiati Cala D'Oliva e Cala Reale</b>	Completamento dei piani particolareggiati per Cala Reale e Cala d'Oliva	Approvazione formale del documento da parte del Consiglio Direttivo	1 anno
<b>Realizzazione nuova sede amministrativa del Parco a Porto Torres</b>	Ultimazione della sede e apertura	Ultimazione dei lavori	1 anno



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

<b>AREA STRATEGICA C - VALORIZZAZIONE DELL'AMP</b>	<b>ATTIVITÀ DA SVOLGERE</b>	<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b>	<b>SCADENZA TEMPORALE</b>
<b>Programma di gestione AMP</b>	Redazione del Programma di gestione AMP	Realizzazione degli interventi previsti nel programma	1 anno
<b>Progetto TARTALIFE</b>	riduzione della mortalità delle tartarughe marine nelle attività di pesca. Azioni di riduzione dell'effetto delle attrezzature da pesca sulle tartarughe marine, progetti per la riduzione della mortalità post-cattura, formazione dei pescatori e rafforzamento dei presidi di recupero e di primo soccorso.	Numero degli esemplari curati e numero delle imprese coinvolte	3 anni
<b>Progetto CLEAN SEA LIFE</b>	Riduzione degli effetti della plastica in mare Sono previste azioni di comunicazione con gli operatori del mare, formazione dei pescatori e interventi di pulizia del litorale	Numero dei partners e operatori coinvolti	4 anni
<b>Progetto PO Maritimo GIREPAM</b>	Avvio del progetto gestito dalla Regione Sardegna per il consolidamento della rete tra i parchi	Numero degli incontri internazionali	3 anni
<b>Rete di rapporti e convenzioni</b>	Accordi con enti	Realizzazione dei progetti	3 anni



## PIANIFICAZIONE OPERATIVA

### Obiettivi e programmi del Direttore

L'individuazione degli obiettivi del Direttore ed i singoli pesi per ogni azione è legata alla retribuzione di risultato. Per quanto riguarda le annualità 2017 sono di seguito esposti i pesi relativi agli obiettivi già definiti.

<i>Obiettivi del Direttore</i>					
<b>OBIETTIVI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Peso assegnato all'obiettivo</b>	<b>Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità</b>
<b>Predisposizione della struttura Ex Onmi per il trasferimento della sede del Parco</b>	Redazione di tutti gli atti necessari alla corretta gestione del procedimento	Funzionalità della nuova sede		20	Indicazione delle azioni realizzate e numero degli atti prodotti.
<b>Avvio della funzionalità dell'Osservatorio della Memoria</b>	Redazione di una relazione che illustri la funzionalità dell'Osservatorio e il sistema di gestione per il pubblico	Gestione dell'Osservatorio		20	Verifica degli atti sottoscritti e dei lavori eseguiti finalizzati alla funzionalità dell'Osservatorio
<b>Completamento del passaggio degli immobili in uso governativo del Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco</b>	Definizione della procedura di concessione gratuita in uso degli immobili del Ministero dell'Ambiente e successiva sottoscrizione	Avvio procedure di agibilità degli immobili	Gestione degli immobili	20	Produzione dei documenti attestanti la definizione della procedura
<b>Avvio della fase di progettazione dell'ex carcere di Fornelli</b>	Procedura di individuazione del progettista dell'intervento di recupero funzionale del carcere di Fornelli	Progettazione dell'immobile	Avvio procedure di realizzazione dell'intervento	20	Produzione dei documenti attestanti la procedura di individuazione
<b>Attuazione delle procedure di prevenzione alla corruzione e trasparenza</b>	Applicazione dei contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Miglioramento procedure anticorruzione e trasparenza	Completamento della formazione nelle procedure anticorruzione e trasparenza	20	Redazione della relazione annuale anticorruzione e trasparenza
<b>TOTALE PESO</b>				100	





**Obiettivi e programmi per ogni Ufficio**

<i>Ufficio Amministrativo Idini - Rubiu - X</i>					
<b>OBIETTIVI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Peso assegnato all'obiettivo</b>	<b>Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità</b>
<b>Registri obbligatori e pubblicazioni e degli atti</b>	Cura del registro informatico delibere e determinazioni	Connessione informatica con protocollo informatico	Cura registro	5	Numero delle pubblicazioni
<b>Registro dei contratti e delle convenzioni</b>	Cura e aggiornamento registro contratti	Aggiornamento registro e protocollo informatico	Cura registro	5	Numero di convenzioni attivate
<b>commissioni di gara e acquisti MEPA</b>	Partecipazione commissioni gara e archiviazione			10	Numero delle gare e commissioni
<b>Archivi ufficiali del Parco</b>	Digitalizzazione degli atti a partire dal 1999	Inserimento atti digitali in protocollo informatico		10	Ultimazione dei lavori
<b>Supporto al Consiglio Direttivo</b>	Verbalizzazioni e sedute, predisposizioni e delibere			10	Numero di delibere
<b>Organizzazione sedute Consiglio Direttivo</b>	Acquisto attrezzature informatiche Cons.Direttivo			5	Acquisto attrezzature
<b>Supporto agli uffici</b>	Acquisizione schede SIM per uffici			5	Acquisizione schede
<b>Attività anticorruzione</b>	Redazione relazione annuale			10	Relazione annuale del responsabile
<b>Formazione</b>	Partecipazione corsi appalti e anticorruzione			20	Numero di ore di formazione
<b>Personale</b>	Avvio procedure di comando per due B1			20	Procedure Comando
<b>TOTALE PESO</b>				100	



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

<b>Ufficio Finanziario Idini - Masala</b>					
<b>OBIETTIVI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Peso assegnato o all'obiettivo</b>	<b>Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità</b>
<b>Inventario del Parco</b>	Publicazione dell'inventario beni mobili	Aggiornamenti o inventario beni mobili	Aggiornamenti o inventario beni mobili	15	Publicazione inventario completo
<b>Conto annuale SICO</b>	Elaborazione Conto annuale. Entro 31/05/2017			5	Invio Conto annuale
<b>Iter procedurale mandati e riscossioni</b>	Elaborazione mandati e reversali. Tre giorni di lavorazione.	Elaborazione mandati e reversali.	Elaborazione mandati e reversali.	5	Indicatore % di scostamento rispetto termine fissato
<b>Supporto tecnico ai progetti finanziati da altri Enti</b>	Rendicontazione dei progetti	Analisi della fattibilità economica dei progetti e realizzazione del piano finanziario.		20	Entro il 31.12.2016 rendicontazione progetti
<b>Contenimento della spesa pubblica</b>	adeguamento delle attività dell'Ente alle norme di contenimento della spesa pubblica			5	Rispetto annuale dei limiti imposti dalla normativa
<b>Attività anticorruzione</b>	Redazione relazione annuale			10	Relazione annuale del responsabile
<b>Formazione</b>	Partecipazioni e corsi anticorruzione trasparenza			20	Numero di ore di formazione
<b>Fondo di produttività 2017</b>	Redazione documento ripartizione 2016			20	Documento
<b>TOTALE PESO</b>				100	



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

<b>Ufficio Tecnico Pantaleo - X</b>					
<b>OBIETTIVI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Peso assegnato all'obietti vo</b>	<b>Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità</b>
<b>Interventi sul patrimonio a disposizione dell'Ente</b>	Contratto di global service per manutenzione ordinaria	Acquisizione certificazione agibilità immobili Parco		30	Firma contratto
<b>Ristrutturazione e dell'edificio ex ONMI per sede del Parco.</b>	Completamento ristrutturazione e gara arredi	Trasferimento uffici		20	Ultimazione lavori
<b>Progetto Asinara Emissioni Zero</b>	Progetto e inizio lavori di prima fase	Seconda fase del progetto	Terza fase del progetto	10	Completamento prima fase
<b>Sistemazione approdi</b>	Posizionamento pontile Fornelli			5	Ultimazione lavori
<b>Realizzazione piattaforma per la fruizione</b>	Progetto e inizio lavori	Ultimazione dei lavori		5	Avvio lavori
<b>Progetto Carcere Fornelli</b>	Concorso di idee e progetto preliminare	Progetto esecutivo	Lavori primo lotto	10	Completamento concorso idee
<b>Progetto Carcere Campo Perdu</b>	Predisposizione bando di progettazione	Progetto esecutivo	Lavori primo lotto	3	Progetto preliminare
<b>Realizzazione punto wi-fi Stretti</b>	Progetto e lavori			1	Ultimazione lavori
<b>Realizzazione sistema fotovoltaico</b>	Individuazione aree per fotovoltaico	Realizzazione sistema fotovoltaico		1	Relazione
<b>Attività anticorruzione</b>	Redazione relazione annuale			5	Relazione annuale del responsabile
<b>Formazione</b>	Corsi per GIS anticorruzione e trasparenza			10	Numero di ore di formazione
<b>TOTALE</b>				100	



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

<b>Ufficio Risorse Terrestri Antonelli - Careddu</b>					
<b>OBIETTIVI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Peso assegnato all'obiettivo</b>	<b>Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità</b>
<b>Gestione della fauna selvatica</b>	Contratti Forestas - cattura e monitoraggio	Catture e monitoraggi o animali	Catture e monitoraggio animali	20	Indicatore temporale 2019
<b>Gestione intervento oliveto Trabuccato</b>	Collaborazione Forestas UNISS			5	Indicatore temporale 2017
<b>Gestione dei cavalli</b>	Contratti attività sanitaria e monitoraggio. Inizio allontanamento cavalli	Monitoraggi o e cura animali. Allontanamento cavalli	Monitoraggio e cura animali. Allontanamento cavalli	20	Primi allontanamenti cavalli
<b>Gestione gatti inselvatichiti</b>	Attività di cattura e sterilizzazione	Catture dei gatti	Monitoraggio animali	10	Indicatore temporale 2018
<b>Gestione Osservatorio della fauna Tumarino</b>	Sottoscrizione dei contratti e attività ricerca scientifica	Ricerca scientifica	Ricerca scientifica	1	Indicatore temporale 2019
<b>Contabilità ambientale ex art.1551</b>	Installazione sensori carico antropico			1	Realizzazione studi 2017
<b>Ripristino stazione ambientale</b>	Acquisto attrezzature scientifiche. Gestione Osservatorio			1	Indicatore temporale 2017
<b>Realizzazione del piano AIB</b>	Redazione del piano di gestione			1	Indicatore temporale 2017
<b>Gestione Osservatorio della Memoria</b>	Ultimazione allestimento e avvio gestione	Gestione	Gestione	10	Indicatore temporale 2017
<b>Convenzione CFVA</b>	Redazione Piano operativo CTA			1	Indicatore temporale 2017
<b>Attività anticorruzione</b>	Redazione relazione annuale			10	Relazione annuale del responsabile
<b>Formazione</b>	Corsi per GIS anticorruzione e trasparenza			20	Numero di ore di formazione
<b>TOTALE</b>				100	



Parco Nazionale dell'Asinara  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

<b>Ufficio Risorse Marine Gazale - Zanello - Careddu</b>					
<b>OBIETTIVI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Peso assegnato all'obiettivo</b>	<b>Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità</b>
<b>Gestione AMP</b>	Realizzazione Attività del Piano di Gestione			20	Indicatore temporale 2017
<b>Gestione Osservatorio del Mare</b>	Sottoscrizione dei contratti e attività ricerca scientifica	Ricerca scientifica	Ricerca scientifica	10	Indicatore temporale 2019
<b>Progetti TARTALIFE CLEASEALIFE GIREPAM</b>	Realizzazione attività cronoprogramma	Realizzazione attività cronoprogramma	Realizzazione attività cronoprogramma	10	Indicatore temporale 2019
<b>Progetti educazione ambientale CEAS.sinara</b>	Bando per la scuole interessate e coordinamento attività			10	Indicatore temporale 2017
<b>Marchio del Parco</b>	Avvio fase di concessione per servizi turistici	Carta di qualità altri settori		20	Indicatore temporale 2018
<b>Vigilanza AMP</b>	Collaborazione con Capitaneria e monitoraggio	Monitoraggio risultati	Monitoraggio risultati	1	Indicatore temporale 2017
<b>Sistema di videosorveglianza a mare</b>	Avvio del sistema telecamere AMP	Gestione	Gestione	1	Indicatore temporale 2017
<b>Sistemazione degli approdi</b>	Posizionamento pontile Fornelli			1	Ultimazione dei lavori
<b>Gestione Osservatorio della Memoria</b>	Ultimazione allestimento e avvio gestione	Gestione	Gestione	1	Indicatore temporale 2017
<b>Sito Ufficiale del Parco</b>	Versione del sito in inglese			1	Installazione versione
<b>Attività anticorruzione</b>	Redazione relazione annuale			5	Relazione annuale del responsabile
<b>Formazione</b>	Corsi per GIS anticorruzione e trasparenza			20	Numero di ore di formazione
<b>TOTALE</b>				100	